

A Civita il congresso provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori

Author : Redazione Paese24.it

Categories : [Pollino](#), [Primo Piano](#)

Tagged as : [civita movimento cristiano lavoratori](#), [mcl civitamcl cosenza](#)

Date : 2018/10/18

“Forti della nostra identità, attraverso il lavoro, costruttori di speranza in Italia e in Europa”. E' questo il tema che guiderà i lavori del XIII congresso provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori di Cosenza, presieduto da Leonardo De Marco, che il sodalizio ha voluto trasferire a Civita, all'indomani del tragico evento che ha colpito la comunità arbereshe il 20 agosto scorso. Qui, oltre duecento delegati si confronteranno sulle tematiche dell'identità e dell'Europa, per ricordare a tutti «la coerenza di voler essere da sempre movimento tra la gente e per la gente».

Leonardo De Marco, presidente provinciale di Mcl Cosenza, sottolinea così la volontà di voler celebrare a Civita il congresso provinciale precedentemente programmato a Cosenza e trasferito - d'accordo con la presidenza nazionale - nella comunità del Pollino colpita dalla «immane tragedia» per «offrire una testimonianza di fede e di solidarietà, facendo rivivere un momento di aggregazione sociale a questo borgo».

Il congresso, che sarà chiamato alla elezione del nuovo direttivo e al rinnovo del Presidente, vedrà la partecipazione di **184 delegati** in rappresentanza dei territori e di una ventina di delegati nazionali del movimento e di alcuni ospiti stranieri tra i quali spicca la presenza di **Bilbil Kasmi**, presidente dei Sindacati liberi e indipendenti di Albania (**Sauatt**), che parteciperà all'assemblea provinciale presso la **Rocca di Kruja** a Civita insieme al direttore generale del Patronato Sias, **Alfonso Luzzi**, al vice presidente nazionale del Movimento Cristiano Lavoratori, **Vincenzo Massara**, e diverse autorità ed istituzioni del territorio tra i quali il Sindaco di Civita, **Alessandro Tocci**, il presidente del Parco Nazionale del Pollino, **Domenico Pappaterra**, il vescovo della Diocesi di Cassano all'Jonio, **Monsignor Francesco Savino**.

Al centro del confronto, i temi di stretta attualità sociale e politica della società italiana che «sta attraversando un momento non poco felice. Oggi non c'è più quella politica di un tempo passato che guardava con particolare attenzione i problemi sociali della gente - aggiunge De Marco -. **Lo stato sociale del paese è ad un livello estremamente basso. In Italia si contano circa 5 milioni di poveri e, mai in Italia, anche subito dopo il dopo guerra la situazione era così grave**». **Ma spazio per il confronto ci sarà anche sull'idea di Europa** che in questi anni sta passando sui tavoli della politica che «non è affatto quella che i nostri padri fondatori avevano

delineato».

Redazione